

Guida per assemblatori di Personal Computer ai fini della marcatura CE.

Nell'ambito della collana editoriale dedicata alle opere divulgative, è stata pubblicata dal CEI la nuova Guida "Personal Computer. Guida per l'assemblaggio dei PC ai fini della marcatura CE".

La Guida, frutto della collaborazione tra il CEI, il Ministero delle Comunicazioni – ISCOM - SAFETY Lab, le aziende ed i professionisti del settore, nasce con l'intento di favorire la diffusione di prodotti sicuri ed affidabili e di fornire indicazioni concrete agli assemblatori di PC o ai costruttori circa la figura responsabile della Marcatura CE, la documentazione necessaria per il commercio dei PC assemblati, le normative di riferimento, le sanzioni, ecc.

La Guida parte dal contesto normativo e legislativo e arriva fino alla descrizione delle prove e delle verifiche da eseguire sui prototipi per accertarne la sicurezza e la compatibilità elettromagnetica, in modo da fornire a tutti i professionisti del settore le informazioni necessarie per immettere sul mercato apparecchi sicuri e conformi alle Direttive Europee.

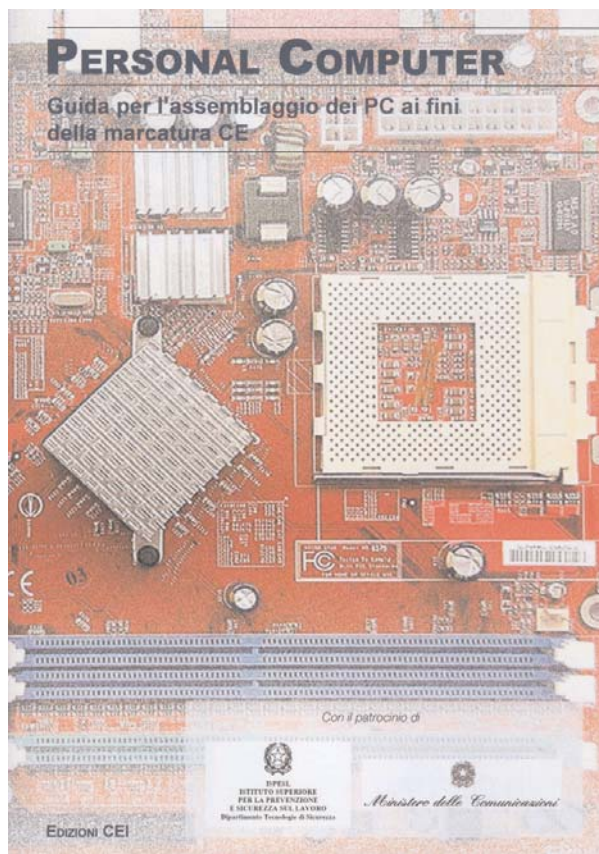
In particolare, nel capitolo dedicato alla progettazione la Guida riporta le indicazioni inerenti alla scelta e il montaggio delle parti che rappresentano per gli installatori un importante strumento per identificare sottoassiemi e componenti affidabili.

L'ultimo capitolo è dedicato alla gestione degli aggiornamenti e delle modifiche dei modelli e specifica ove e quando sia necessaria una ulteriore verifica della conformità del prodotto.

La Guida si conclude con 2 importanti Appendici: la prima riporta l'elenco delle Direttive Europee, e delle Norme e Guide Tecniche di riferimento, la seconda, il simbolo CE e lo schema per la preparazione della Dichiarazione CE di conformità.

La Guida può essere di utilità anche per i rivenditori e per gli utilizzatori che grazie alle indicazioni contenute potranno riconoscere la conformità dei PC assemblati e rispettarne il corretto utilizzo

anche negli ambienti di lavoro e nelle scuole secondo quanto previsto dal DL 626/94.



per informazioni:

Paolo PISANI
Ministero delle Comunicazioni
Istituto Superiore C.T.I. – ISCOM - SAFETY Lab
Tel. +39 0654444572
paolo.pisani@comunicazioni.it

Raffaele GRECO
CEI Comitato Elettrotecnico Italiano
Settore Telecomunicazioni
Tel. +39 0221006219
greco@ceiweb.it

**“La biblioteca su misura:
verso la personalizzazione del servizio”**

Annotazioni sul Convegno organizzato da
“Biblioteche Oggi”

di Gianfranco Maiozzi e Carla Succi
iscritti all'Albo Professionale Italiano dei Bibliotecari-
Biblioteca-Centro di Documentazione del Ministero delle
Comunicazioni



Si è svolta il 9 e 10 marzo scorsi a Milano, nel suggestivo scenario del seicentesco Palazzo delle Stelline, l'undicesima edizione del Convegno che annualmente la rivista “Biblioteche Oggi” organizza sui più importanti ed attuali temi del mondo delle biblioteche. Il titolo del convegno 2006 “La biblioteca su misura” strizza l'occhio alla moda, che a Milano peraltro è di casa. “Su misura”, si badi bene, non “pret a porter” e non è una differenza da poco. Perché se il mondo cambia anche le biblioteche cambiano, si evolvono, innalzano la qualità dei servizi e si personalizzano, vanno verso gli utenti, non stanno più ad aspettare che siano gli utenti ad andare da loro. Ma lasciamo che a descrivere l'evento siano le parole della presentazione ufficiale: “Il tema dell'edizione 2006 del Convegno delle Stelline si ricongiunge idealmente agli assunti della “biblioteca amichevole” per svilupparsi lungo la nuova prospettiva della personalizzazione dei servizi. Inserendosi in una ideale linea evolutiva che prende le mosse dalla fornitura di un servizio uguale per tutti per giungere ad applicare le più sofisticate tecniche di individuazione dei bisogni degli utenti, il convegno “La biblioteca su misura” intende indicare alla comunità professionale italiana l'adozione di nuove strategie capaci di aderire con maggiore efficacia alle specifiche esigenze del singolo utente.

Standardizzazione e personalizzazione rappre-

sentano le due dimensioni di servizio che i bibliotecari sono chiamati a integrare ad un più elevato livello di consapevolezza professionale, ponendo al centro dell'attenzione non già una astratta qualità dell'offerta di servizio, ma la concreta qualità dell'esperienza che il singolo utente acquisisce e consolida nel tempo. Al raggiungimento di questo obiettivo possono concorrere, accanto ad una attenzione all'utente individuale già fortemente presente nella cultura professionale, gli strumenti concettuali e metodologici maturati nell'ambito del management e gli “utensili” messi a disposizione dallo sviluppo delle tecnologie.”

Relatori del calibro di Mauro Guerrini, Riccardo Ridi, Luciano Scala, Michele Santoro, Antonella De Robbio, Paul Weston per citarne soltanto alcuni, hanno portato i loro contributi di esperienze, riflessioni, proposte, strategie, novità – hanno “presentato le loro collezioni”, potremmo dire per giocare ancora un poco con l'analogia proposta dal titolo – per affrontare con successo anche le nuove tematiche che coinvolgono bibliotecari e biblioteche, quelle biblioteche che con la semplice efficacia propria dei grandi, Tullio De Mauro intervistato da Giovanni Solimine, ha auspicato che le pubbliche amministrazioni centrali e locali considerino importanti “quanto le strade, i lampioni, i parcheggi” e destinino loro altrettante risorse.

Senza nulla togliere agli altri, ci ha favorevolmente sorpreso per la desuetudine delle corde toccate, - ogni tanto è bene che le bandiere professionali vengano mosse da venti di idealità - l'intervento del Presidente dell'Associazione Italiana Biblioteche, Prof. Mauro Guerrini. Bello, vibrante, intessuto di valori alti etici e civili come la libertà di pensiero, della cultura, il diritto all'informazione, il rispetto per la dignità di ogni persona. Dopo aver citato la nostra Costituzione, la “grande anima” della biblioteconomia moderna, l'indiano Ranganathan e Don Lorenzo Milani, dice tra l'altro Guerrini “..la personalizzazione del servizio può essere concepita nei termini di una forma di libertà, particolarmente quando consente alla pubblica amministrazione di avvicinarsi al cittadino, di ascoltarlo e comprenderne le esigenze immediate e bisogni duraturi.” e conclude affermando che il valore della personalizzazione è “un valore fatto di tensione verso gli altri, di comprensione di ciò che ciascuno di noi è o è stato, di speranza e fiducia verso ciò che ciascuno potrà essere”.

L' ATTIVITA DI COMUNICAZIONE ESTERNA DELL' ISCOM

FORUM P.A. 2005 – SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE. (09-13 maggio)

Il tema guida 2005 è stato: Qualità della P.A. per la qualità della vita. Forum PA 2005 ha presentato i percorsi delle Pubbliche Amministrazioni verso la qualità e verso l'uso ottimale delle risorse e insieme le politiche tese a garantire i grandi diritti che sono alla base della qualità della vita dei cittadini.

Forum P.A. è un grande progetto di comunicazione che promuove il confronto diretto ed efficace tra Pubbliche Amministrazioni centrali e locali, imprese e cittadini sul tema della qualità dei servizi e dell'efficienza dell'azione pubblica. La sua missione è favorire un miglior rapporto tra cittadini, imprese ed amministrazioni pubbliche, promuovendo una P.A. effettivamente orientata ai risultati.

EURO P.A. 2005 - SALONE DELLE AUTONOMIE LOCALI. (22-25 giugno)



La manifestazione Euro P.A. alla Fiera di Rimini, promuove un confronto diretto tra Pubblica Amministrazione Locale e Centrale, imprese e cittadini, presentando una ricca rassegna espositiva ed un articolato programma di convegni e seminari. Il Ministero è presente nel suo spazio espositivo col tema del monitoraggio dei campi elettromagnetici e il digitale terrestre. Infatti è presente la Smart BluShuttle dotata di sistema di rilevamento dei campi elettromagnetici, con la quale i tecnici della FUB effettuano misurazioni estemporanee su richiesta dei Comuni Italiani. Il CNCER presenta i misuratori dei campi elettromagnetici a banda larga per misurare l'intensità dei campi nel sito in cui si trova. Circa il digitale terrestre la FUB presenta un decoder di ultima generazione ed i servizi interattivi applicativi del digitale mentre il CNCER presenta due ricevitori per le misure del digitale terrestre permettendo la codifica e l'analisi particolareggiata del segnale DVBT. Inoltre all'interno delle stand sono state fornite agli utenti informazioni e materiale divulgativo circa le attività del Ministero e dell' ISCOM. Uno spazio dello stand

è stato inoltre dedicato alle attività svolte in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni

SMAU 2005. (19-23 ottobre)

Il Ministero è presente, nella sua area espositiva, con l'URP, con ISCOM, con gli Ispettorati e il CNCER, con la FUB e con la Polizia Postale. Vengono affrontati argomenti relativi al monitoraggio dei campi elettromagnetici, al digitale terrestre, alla sicurezza informatica, alla marcatura CE.

Infatti è presente la Smart BluShuttle dotata di sistema di rilevamento dei campi elettromagnetici, con la quale i tecnici della FUB effettuano misurazioni estemporanee su richiesta dei Comuni Italiani. Il CNCER presenta i misuratori dei campi elettromagnetici a banda larga per misurare l'intensità dei campi nel sito in cui ci si trova ed ancora due ricevitori per le misure del digitale terrestre che permettono la codifica e l'analisi particolareggiata del segnale DVBT. Relativamente alla sicurezza informatica l'ISCOM è presente come OCSI, Organismo di Certificazione della Sicurezza Informatica nel settore della tecnologia dell'informazione. L'ISCOM presenta inoltre le procedure amministrative e le prove di laboratorio (con dimostrazioni di alcune prove relativamente a Safety, EMC e Spettro radioelettrico) che portano alla marcatura CE (direttiva 99-05-CE) degli apparati di TLC e radioelettrici nelle quali lo stesso Istituto è riconosciuto come Notify Body. Uno spazio dello stand è stato inoltre dedicato alle attività che il Ministero svolge in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni

smau 2005



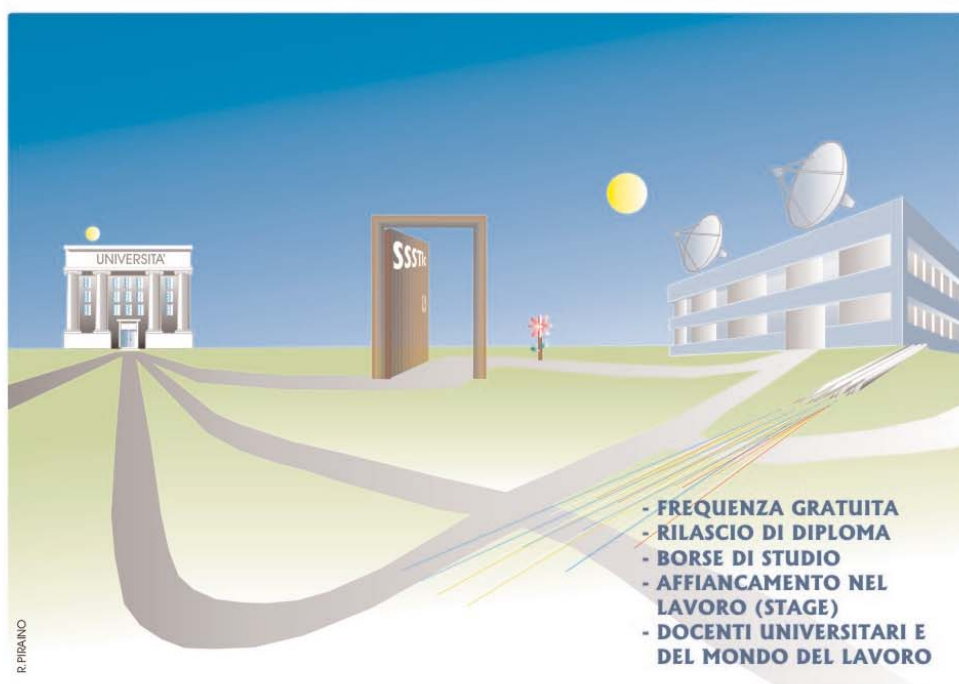
COM-PA. 2005 - SALONE EUROPEO DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, DEI SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE (3-5 novembre)



COM-PA. rappresenta la più importante rassegna italiana ed europea sulla comunicazione pubblica e istituzionale e costituisce un tradizionale appuntamento per le Amministrazioni che vogliono presentare progetti ed iniziative e partecipare ai grandi processi di rinnovamento e di trasformazioni in atto.



SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN TELECOMUNICAZIONI



**...la via più breve
per connetterti
col mondo del lavoro**

Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni

La Scuola Superiore di Specializzazione in Telecomunicazioni, che opera ai sensi del R.D. n. 2483 del 19.08.1923 e succ. mod. nell'ambito dell'Istituto Superiore C.T.I., organizza annualmente, d'intesa con la Facoltà di Ingegneria dell'Università "La Sapienza", un corso post-universitario rivolto ai laureati in ingegneria, che desiderano conseguire una specializzazione in telecomunicazioni.

Il corso, il cui piano di studi prevede anche attività di laboratorio, seminari e stage, ha la durata di un anno accademico e si conclude con il rilascio di un diploma di specializzazione superiore in telecomunicazioni.

E' in via di definizione un progetto, sollecitato dalla rapida evoluzione tecnologica e dalla crescente domanda di professionalità sempre più competenti sotto il profilo tecnico gestionale, per il rinnovamento dell'offerta formativa della Scuola, i cui punti qualificanti sono:

- lo svolgimento di un corso intensivo di specializzazione tecnica in Tecnologie delle Comunicazioni e dell'Informazione (ICT), orientato alla convergenza tra Telecomunicazioni, Informatica ed Audiovisivo;
- l'attivazione di corsi monografici a struttura modulare su specifiche tematiche di particolare attualità, componibili secondo programmi predefiniti annualmente
- il coinvolgimento delle principali aziende del settore ICT nella pianificazione e nella gestione dell'attività formativa, secondo le effettive esigenze del mercato.

Corso di specializzazione in ICT

Il corso è finalizzato a fornire una formazione orientata alla convergenza tra telecomunicazioni, informatica ed audiovisivo, in particolare per servizi voce e dati in reti di comunicazione fisse, mobili ed Internet. È anche prevista la trattazione di fondamenti di economia, di regolamentazione e di normativa delle TLC. Parte integrante del corso sono le esercitazioni nei laboratori di prova e verifiche di apparati di reti e di apparecchiature terminali.

Accesso al corso

Requisito di accesso al corso di specializzazione, di durata annuale, è il possesso di diploma di laurea tecnica nell'area specifica, di laurea specialistica ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuti idonei dalla Scuola.

Corsi monografici

Su base annuale la Scuola predispone un calendario di corsi monografici su specifiche tematiche, articolati in moduli componibili anche secondo percorsi "personalizzati", a cui è possibile accedere a completamento del corso di specializzazione o, indipendentemente dalla partecipazione al corso intensivo, per fini di aggiornamento professionale.

Esempi di moduli monografici sono le seguenti tematiche:

- Internetworking completamente ottico
- Aspetti radio ed aspetti di rete nella terza generazione radiomobile
- Telefonia IP: architetture, protocolli e servizi
- Portali per web
- Reti Private Virtuali
- Applicazioni Internet e sicurezza nell'accesso
- Commercio elettronico
- Digital Video Broadcasting (DVB)
- Gigabit e Terabit Routers
- Qualità del servizio in reti IP
- Multimedialità e standardizzazione

Modalità e metodologie didattiche

Ampio spazio è dedicato alle attività pratiche presso i laboratori dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni e Tecnologie dell'Informazione.

È previsto l'utilizzo di supporti informatici applicati alla didattica (aule multimediali, Materiale didattico in CD-ROM), ed il ricorso alla formazione on-line mediante accesso ad un Server di rete sia in locale sia a distanza (teledidattica).

Borse di studio

Saranno concesse dalle aziende del settore borse di studio per la partecipazione al corso di specializzazione in ICT, nell'ambito delle quali sono previsti stage e tirocini formativi presso le aziende erogatrici e presso l'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola

Viale America 201 00144 Roma

Tel 0654442760 0654442761 Fax 065410904

E-mail: ssstlc@istsupcti.it

internet: www.comunicazioni.it

ISTRUZIONI PER GLI AUTORI

(PER LA PUBBLICAZIONE IN FORMA CARTACEA ED ELETTRONICA)

LA RIVISTA ELETTRONICA E' CONSULTABILE ANCHE SUL SITO WWW.COMUNICAZIONI.IT - ISCOM - LA RIVISTA OD ANCHE SUL SITO WWW.ISCOM.GOV.IT - FORMAZIONE - DIVULGAZIONE - RIVISTA

Al fine di ottimizzare il lavoro di impaginazione della rivista, si indicano, ai Signori Autori alcune istruzioni da seguire nella stesura degli elaborati, seguendo la prassi ormai consueta su internet delle FAQ (frequently asked questions) con le relative risposte.

- A QUALE INDIRIZZO INVIARE I CONTRIBUTI CHE SI PROPONGONO PER LA PUBBLICAZIONE?

REDAZIONE " LA COMUNICAZIONE - Note Recensioni & Notizie"
Istituto Superiore C.T.I. - Ufficio 5°
Viale America, 201 - 00144 Roma.

- QUALI SONO LE INDICAZIONI GENERALI DA SEGUIRE?

i contributi non debbono superare 50 pagine dattiloscritte formato A4, compresi disegni, figure e tabelle. L'accettazione dei contributi avviene a giudizio insindacabile del Comitato di Redazione; agli autori possono essere richieste modifiche sostanziali o formali. In ogni caso il Comitato stesso si riserva di apportare quelle varianti, ritenute necessarie per rendere omogenei i lavori allo specifico spessore del periodico, anche per abbreviare i tempi di stampa. Di tali interventi verrà data comunicazione agli autori. Non è previsto alcun compenso per i contributi pubblicati. Le bozze di stampa, inviate agli autori per le correzioni, vanno restituite alla Redazione, firmate pagina per pagina entro 15 giorni dal loro ricevimento. Sull'ultima bozza verrà apposto il "visto si stampi". I contributi non accettati verranno restituiti, su richiesta, con tasse postali a carico dei destinatari.

Ciascun contributo deve essere corredato di un breve sommario dell' argomento trattato. Il titolo e il sommario devono essere sia in italiano che in inglese.

- QUALI SONO LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE TECNICHE CHE VENGONO RICHIESTE PER GLI ELABORATI?

Il testo da stampare deve essere presentato su supporto magnetico o ottico elaborato preferibilmente tramite Microsoft Word.

Figure e tabelle, di buona qualità grafica, con relative didascalie e numerazione possono essere inserite nel testo o fornite a parte; dovranno comunque avere la larghezza di una colonna (8,2 cm) o dell' intera pagina (17 cm).

Caratteri da usare preferibilmente:

- Autori: Gill Sans MT 11 corsivo
- Titoli: Gill Sans MT 18 corsivo grassetto maiuscolo
- Sommario: Gill Sans MT 11 corsivo
- Testo: Gill Sans MT 11
- Note a piè pagina: Gill Sans MT 9 corsivo
- Didascalie di foto o figure: Gill Sans MT 9 corsivo (composte nella forma tipo: Fig.1 - Schema a blocchi dell'unità centrale).

Inoltre deve essere scrupolosamente osservato il sistema internazionale di misura (SI) D.P.R. 12 agosto 1982, n. 802 (in supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 3 novembre 1982), recante "Attuazione della direttiva (CEE) n. 80/181 relativa alle unità di misura" e successive modificazioni e integrazioni. È tollerata la notazione in altri sistemi purché a fianco e tra parentesi siano riportati il valore e le unità SI. Per le abbreviazioni e i simboli si fa riferimento a quelli raccomandati dal Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI), dall' Ente Italiano di Unificazione (UNI) o dall'International Organization of Standardization (ISO). È accettato l'impiego di acronimi o sigle purché si provveda ad indicarne il significato la prima volta in cui vengono menzionati.

*- DOVE COLLOCARE LA BIBLIOGRAFIA E COME ELEN-
CARE I DATI IN ESSA CONTENUTI?*

Va collocata alla fine del testo e conterrà i riferimenti alla letteratura tecnica, contraddistinta da numeri arabi progressivi, racchiusi tra parentesi quadra, secondo l'ordine con cui vengono richiamati nel testo.

Seguiranno, se trattasi di libro: cognome dell'autore, iniziale del nome, titolo dell'opera, casa editrice, luogo ed anno di pubblicazione; se trattasi di periodico: cognome dell'autore, iniziale del nome, titolo della pubblicazione, fonte bibliografia, n° volume, pagine ed anno.

*- COSA C'È DA SAPERE RIGUARDO ALLA VERSIONE ELET-
TRONICA DELLA RIVISTA?*

Al fine di rendere più agevole e puntuale la ricerca su internet, gli autori sono invitati a fornire una lista di termini contenuti nel proprio articolo (keywords in context) o non contenuti ma significativi (keywords out of context). Ciò permetterà a chi cura la versione elettronica della "Comunicazione" di indicare nelle pagine web le suddette parole chiave includendole nei "metadati" il che le renderà accessibili ai motori di ricerca impiegati dall'utente. Si precisa che i termini in questione devono essere diversi da quelli usati nel titolo, giacché questi ultimi sono già indicizzati dai "search engines". Naturalmente una versione dell'articolo in Microsoft Word o in formato HTML, oltre che ovviamente nei formati descritti per il cartaceo, è assolutamente ben accetta.

LA COMUNICAZIONE

Note Recensioni & Notizie

Pubblicazione dell'Istituto Superiore
delle Comunicazioni e delle Tecnologie
dell'Informazione

